



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione
sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria del
COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI)

| 2015 |

Determinazione dell'11 aprile 2017, n. 26



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria del

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

(CONI)

per l'esercizio 2015

Relatore: Consigliere Piergiorgio DELLA VENTURA

Ha collaborato per l'istruttoria e
l'elaborazione dei dati
la dott.ssa Daniela D'Angiò



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza dell'11 aprile 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2015, nonché le annesse relazioni della Giunta nazionale e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Piergiorgio Della Ventura e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2015;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2015 è risultato che:

- l'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo economico pari ad euro 661.752, in diminuzione del 36,42 per cento rispetto al 2014 (euro 1.040.890);
- il patrimonio netto, passato da euro 40.252.238 nel 2014 ad euro 40.913.990 nel 2015, presenta un incremento dell'1,64 per cento;
- il valore complessivo della produzione registra un decremento dell'1,81 per cento rispetto all'anno precedente, passando da euro 437.570.931 ad euro 429.632.672, da ricondurre principalmente alla riduzione dei contributi assegnati dallo Stato e degli stanziamenti effettuati dalla



Corte dei Conti

“Fondazione per la mutualità generale negli sport professionistici a squadre” (istituita dall’art. 23 del decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 9);

- i costi della produzione sono diminuiti dell’1,8 per cento circa - da euro 438.281.551 nell’anno 2014 ad euro 430.177.981 nel 2015 - soprattutto in conseguenza della diminuzione dei costi delle strutture territoriali, di quelli relativi all’acquisto di beni e servizi da terzi e dei versamenti allo Stato; ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell’art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio d’esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l’esercizio 2015 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l’unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) per il suddetto esercizio.

ESTENSORE

Piorgio Della Ventura

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria - 4 MAG. 2017

H. DIRGENTE
(Dott. Roberto Zito)

PER COPIA CONFORME

SOMMARIO

Premessa	6
1 - L'ordinamento e l'organizzazione territoriale	7
2 - Le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva, le società e le associazioni sportive	10
3 - La riforma della giustizia sportiva.....	12
4 - Gli organi.....	13
5 - Il personale	14
6 - L'attività	15
7 - Il bilancio	18
7.1 - Stato patrimoniale.....	19
7.2 - Conto economico.....	23
8 - Conclusioni	27

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Ricavi e costi delle strutture territoriali.....	9
Tabella 2 - Compensi organi.....	13
Tabella 3 - Stato patrimoniale - attività.....	19
Tabella 4 - Crediti verso altri soggetti	20
Tabella 5 - Disponibilità liquide.....	20
Tabella 6 - Stato patrimoniale - passività.....	21
Tabella 7 - Conto economico - Valore della produzione.....	23
Tabella 8 - Conto economico - Costi della produzione	24

Premessa

Con la presente relazione, la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, con le modalità di cui all'art. 2 della legge medesima, del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2015 del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ente pubblico non economico sottoposto alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, nonché sui fatti significativi avvenuti fino a data corrente.

Sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2014 questa Corte ha riferito con determinazione 28 aprile 2016, n. 42, pubblicata in Atti Parlamentari, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 394.

I - L'ordinamento e l'organizzazione territoriale

Il CONI, Confederazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate a cui sono demandati l'organizzazione e il potenziamento dello sport a livello nazionale, è disciplinato dal d.lgs. del 23 luglio 1999, n. 242, e da successivi atti normativi che hanno attuato la riforma dell'Ente stesso.

Per quanto riguarda l'evoluzione legislativa che ha portato a tale riforma, con la nascita della CONI Servizi S.p.A., interamente partecipata dal Ministero dell'economia e finanze (artt. 4 e 8 del decreto legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito nella legge 8 agosto 2002 n. 178) e le modifiche normative di cui al decreto legge 8 gennaio 2004, n. 15, si rinvia alle precedenti relazioni, con le quali la Corte ha diffusamente riferito in merito.

L'ultima elezione dei vertici ed organi collegiali del CONI (Presidente, Consiglio nazionale e Giunta nazionale) è avvenuta il 19 febbraio 2013; la nuova composizione del Collegio dei revisori (con mandato per il periodo 6 dicembre 2013 - 5 dicembre 2017) è stata definita con DPCM 6 dicembre 2013.

Nel 2014 si è completato il riassetto dell'organizzazione territoriale, avviato dai vertici del CONI già a partire dagli esercizi precedenti, che prevede un modello basato su Comitati regionali e Delegazioni provinciali – cd. *Coni Point* (diventati presìdi operativi provinciali dell'Ente a disposizione delle istituzioni sportive, delle Società e dei dirigenti volontari, nonché del pubblico, attraverso l'erogazione di servizi).

La nuova *governance* dell'Ente, attribuendo centralità al territorio, quale snodo del sistema sportivo italiano ed anello di congiunzione tra la domanda e l'offerta di sport, ha istituito alcuni Tavoli di lavoro, con il compito di ridisegnare la promozione sportiva sul territorio, mediante progetti nazionali ed iniziative locali.

In particolare, è stata attuata una completa revisione del Regolamento delle Strutture territoriali; sono stati inoltre definiti nuovi parametri per l'adeguamento e la riorganizzazione delle sedi territoriali del CONI.

All'inizio del 2015 il CONI, previa condivisione con il Governo e con il Sindaco di Roma capitale, aveva intrapreso il progetto di sostegno della candidatura della città di Roma per l'organizzazione dei XXXIII Giochi olimpici e XVII Giochi paralimpici del 2024.

Per l'esecuzione di tutte le attività operative necessarie allo svolgimento del suddetto percorso di candidatura (da marzo 2015 a dicembre 2017), l'Ente aveva ritenuto di avvalersi di CONI Servizi S.p.A., senza la costituzione di un comitato con personalità giuridica autonoma. I rapporti tra CONI e CONI Servizi S.p.A., relativamente alle suddette attività, erano regolati, al di fuori dell'annuale

contratto di servizio, attraverso un accordo specifico, validato dagli organi dell'Ente e della Società, insieme al documento predisposto da CONI Servizi, per la definizione dei principali processi amministrativo-contabili delle attività; con decorrenza 1 aprile 2015, CONI Servizi S.p.A. costituiva l'Unità Operativa Comitato Roma 2024, di supporto dell'Amministratore delegato.

Il 17 febbraio 2016 veniva consegnato al CIO il primo *file* del dossier di candidatura (*"Stage 1: vision, games concept and strategy"*), anche presentato ufficialmente con una manifestazione svoltasi al Palazzo dei Congressi di Roma.

Successivamente, in data 11 ottobre 2016 il Segretario Generale del CONI S.p.A., alla luce degli accadimenti determinatisi per effetto delle deliberazioni assunte in proposito dall'amministrazione della città di Roma Capitale, ha comunicato formalmente all'Amministratore delegato di Coni Servizi S.p.A. di aver ufficializzato in pari data, al Comitato olimpico internazionale, l'interruzione del progetto di candidatura di Roma alla XXXIII^a edizione dei Giochi olimpici ed alla XVII^a edizione dei Giochi paralimpici del 2024.

Contemporaneamente, è stato richiesto a Coni Servizi S.p.A. di dare immediata esecuzione a tale decisione, provvedendo alla chiusura di tutte le attività progettate e alla revoca di ogni impegno assunto con i terzi.

Coni Servizi S.p.A. ha ottemperato a quanto richiesto dal Segretario generale del CONI: entro i primi mesi del 2017 è stata definitivamente sciolta l'Unità operativa Comitato Roma 2024 e conclusa ogni connessa attività, con conseguente risparmio delle spese complessive all'uopo preventivate e deliberate. Ad oggi, in relazione alle attività di chiusura del progetto di candidatura, non si è verificato alcun tipo di contenzioso.

Per una trattazione più ampia e dettagliata, soprattutto dal punto di vista economico, delle informazioni relative al progetto "Roma 2024", si rinvia alla Relazione della Corte dei conti su Coni Servizi S.p.A. (esercizio 2015).

La gestione economica delle Strutture territoriali nel 2015 ha evidenziato (come si evince dalla tabella n. 1) un risultato economico positivo, pari a 73 migliaia di euro, ascrivibile al saldo della gestione operativa (positivo per 211 migliaia di euro) e della gestione finanziaria (pari a 4 migliaia di euro), parzialmente compensato dal saldo negativo della gestione straordinaria (-142 migliaia di euro). Quest'ultimo dato è la risultante della differenza fra gli oneri straordinari (pari a 319 migliaia di euro), per lo più dovuti allo stralcio di posizioni creditorie non più dovute, e i proventi straordinari (pari a 177 migliaia di euro), relativi soprattutto alla rilevazione di ricavi di competenza di esercizi precedenti.

In conseguenza di tale risultato economico positivo realizzato nell'esercizio, il patrimonio netto delle strutture territoriali al 31 dicembre 2015, è pari a 11.990 migliaia di euro.

Tabella 1 - Ricavi e costi delle strutture territoriali

(in migliaia di euro)

	2015	2014
Contributi Coni	9.807	13.528
Ricavi propri	6.883	8.549
Totale ricavi operativi (A)	16.690	22.077
Costi per programmi di promozione sportiva e formativa (*)	11.466	13.833
Costi per progetto "sport di classe"	5.013	7.732
Totale costi operativi (B)	16.479	21.565
Risultato Gestione operativa (A-B=C)	211	512
Gestione finanziaria (D)	4	3
Gestione straordinaria (E)	-142	328
Risultato netto d'esercizio (C+D+E=F)	73	843
Patrimonio iniziale	11.917	11.073
Patrimonio al 31-12	11.990	11.916

(*) sia a livello centrale che locale

2 - Le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva, le società e le associazioni sportive

Come già ampiamente illustrato nelle relazioni precedenti, tra i requisiti richiesti affinché un'associazione privata entri a far parte del sistema CONI vi è quello secondo il quale le associazioni stesse si costituiscano senza scopo di lucro e che il loro fine istituzionale sia la promozione e l'organizzazione di attività fisico-sportive con finalità ricreative e formative, nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del CONI.

Sia le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) che le Discipline Sportive Associate (DSA) - associazioni con personalità giuridica di diritto privato, riconosciute rispettivamente dall'art. 15 del d.lgs. n. 242 del 1999 e dal DPR 10 febbraio 2000, n. 361 - ricevono dal Coni dei contributi, la cui misura e finalità sono stabilite dalla Giunta nazionale, a cui è demandata anche l'approvazione dei bilanci e del programma delle attività. Vi sono poi gli enti di promozione sportiva (EPS) - vale a dire quelle associazioni che hanno come fine statutario la promozione e l'organizzazione di attività motorie e sportive con finalità ricreative e formative e che svolgono le loro funzioni nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del CONI, delle FSN e DSA - e le Associazioni benemerite (quelle, cioè, che hanno ottenuto particolari benemeritenze in ambito sportivo).

In merito all'organizzazione di tali enti e associazioni, si fa riferimento a quanto esposto nei precedenti referti di questa Corte.

A luglio 2015 la Giunta nazionale ha approvato il nuovo "modello di Convenzione" tra le Federazioni/DSA e gli Enti di promozione sportiva, al fine di facilitare la sottoscrizione degli accordi tra i diversi organismi sportivi.

Nel corso del 2015 non sono stati riconosciuti nuovi Enti di promozione sportiva e, pertanto, il numero è rimasto invariato (15 enti). Invariato, rispetto all'anno precedente, resta anche il numero delle Federazioni Sportive Nazionali (45) e delle Discipline Sportive Associate: esse sono 19, di cui 17 associate al CONI e 2 associate ad una Federazione Sportiva Nazionale (la Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso - FICSF, associata alla Federazione Italiana di Canottaggio - FIC e la Federazione Italiana Rafting - FIRaft, associata alla Federazione Italiana Canoa Kayak - FICK).

Da ultimo, le Associazioni benemerite sono rimaste 19 e l'assegnazione del contributo economico in loro favore è stata effettuata sulla base della valutazione dei progetti da esse programmati ad inizio anno, verificando la loro correlazione con i fini istituzionali del CONI e la conformità, sotto il profilo organizzativo e amministrativo, alle prescrizioni della normativa vigente.

Per quanto attiene ai rapporti tra il CONI e le strutture territoriali, la Corte condivide le raccomandazioni formulate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in data 4 luglio 2016, di approvazione del bilancio d'esercizio 2015, che sottolinea la necessità che i trasferimenti di risorse a favore delle Federazioni Sportive Nazionali e degli altri enti finanziati, vengano sempre subordinati ad uno scrupoloso e puntuale rispetto delle norme volte al contenimento delle spese, anche al fine di ottimizzare i costi e rendere più efficiente la gestione, verificandone l'effettiva applicazione ed il raggiungimento degli obiettivi attraverso i risultati conseguiti. Sempre nel rispetto della politica di contenimento delle spese, l'ente è stato invitato a continuare ad informare la gestione a sempre più rigorosi criteri di economicità, monitorando costantemente l'andamento dei costi in corso d'anno ed i flussi di tesoreria della gestione della struttura centrale e dei conti correnti delle strutture territoriali; osservazione, quest'ultima, formulata anche dal Collegio dei revisori, nella relazione che accompagna il Bilancio d'esercizio 2015.

Nelle raccomandazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, gli Organi centrali del CONI sono stati altresì invitati a valutare la possibilità di ulteriori rimodulazioni delle funzioni attribuite alle strutture centrali e territoriali, al fine di conseguire economie di gestione ancora più rilevanti di quelle sinora realizzate.

3 - La riforma della giustizia sportiva

La riforma della giustizia sportiva, come anche illustrato nel precedente referto, ha avuto inizio nel luglio del 2014, mediante approvazione, da parte della Giunta e del Consiglio Nazionale del CONI, del *Codice della Giustizia Sportiva* e, contestualmente, dei Regolamenti di organizzazione e di funzionamento del Collegio di garanzia dello sport e della Procura generale dello sport: organismi, questi ultimi, che hanno sostituito i previgenti organi di giustizia sportiva presso il CONI (Alta Corte di giustizia sportiva e Tribunale nazionale di arbitrato dello sport).

Il suddetto Codice, recepito negli Statuti e nei Regolamenti di giustizia delle singole Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate, ha reso più incisiva e tempestiva la fase delle indagini preliminari, garantendo maggiormente il diritto alla difesa, rispettando il criterio del “giusto processo”, caratterizzando la fase investigativa con i connotati di immediatezza e concretezza, al fine di affermare il criterio di legalità, imprescindibile nel processo disciplinare.

Tra gli obiettivi della riforma, vanno poi ricordati: quello di garantire il rispetto del principio di legalità nell'ordinamento sportivo, di preservare l'autonomia delle Federazioni nell'amministrazione della giustizia e di responsabilizzare ulteriormente gli organi di giustizia federale, ribadendo ed affermando il potere di vigilanza e di coordinamento attribuito *ex lege* al CONI nei confronti delle Federazioni medesime.

Nel corso del 2015, sono stati sottoposti al Collegio di garanzia dello sport 102 ricorsi (di cui 72 relativi alla FIGC, 7 alla Federazione italiana sport equestri, 3 alla Federazione italiana tennis, 3 alla Federazione italiana rugby, 3 alla Associazione italiana arbitri, 2 alla Lega italiana calcio professionistico, 2 alla Federazione italiana pallacanestro, 2 al Comitato olimpico nazionale italiano, 1 alla Lega nazionale calcio professionistico serie B, 1 alla Federazione italiana pallavolo, 1 alla Federazione italiana sport invernali, 1 alla Federazione medico sportiva italiana, 1 alla Federazione italiana *football* americano, 1 alla Federazione ciclistica italiana, 1 alla Federazione italiana giuoco *handball*, 1 all'ACI-CSAIN).

Il medesimo Collegio ha reso, altresì, 6 pareri su richiesta del Segretario generale del CONI, ai sensi dell'art. 12-*bis* dello Statuto CONI e dell'art. 56, comma 3, del Codice della giustizia sportiva.

4 - Gli organi

Secondo il vigente Statuto, adottato dal Consiglio nazionale l'11 giugno 2014, sono organi del CONI:

- a) il Consiglio nazionale;
- b) la Giunta nazionale;
- c) il Presidente;
- d) il Segretario generale;
- e) il Collegio dei revisori dei conti.

Tali organi restano in carica quattro anni e i componenti sono rieleggibili per più mandati, ad eccezione del Presidente, dei rappresentanti delle Federazioni sportive nazionali e Discipline Sportive Associate, del rappresentante nazionale degli Enti di promozione sportiva e dei rappresentanti delle strutture periferiche del CONI facenti parte della Giunta nazionale, i quali non possono rimanere in carica oltre due mandati; è tuttavia consentito un terzo mandato consecutivo, se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie.

Gli attuali organi sono stati nominati il 19 febbraio 2013, per il quadriennio 2013-2017.

Nella tabella che segue, sono indicate le indennità percepite nell'anno 2015 dai titolari degli organi dell'Ente.

Tabella 2 - Compensi organi

ORGANI	Data nomina	Numero componenti	Numero percettori	Indennità unitaria percepita
Presidente	19/02/2013	1	1	176.321
Vicepresidenti giunta	19/02/2013	2	2	43.631
Segretario generale	19/02/2013	1	1	115.851
Giunta nazionale	19/02/2013	16	14	6.693
Consiglio nazionale	19/02/2013	74	72	5.020
Presidente collegio dei revisori	06/12/2013	1	1	6.693
Componenti collegio dei revisori	06/12/2013	2	2	5.020

Nel corso dell'anno la Giunta nazionale si è riunita 11 volte, con un gettone di presenza unitario giornaliero per i 16 componenti, pari ad euro 162.

Le riunioni del Consiglio nazionale sono state 5, con un gettone di presenza di importo giornaliero pari a quello previsto per la Giunta.

5 - Il personale

A decorrere dall'8 luglio 2002, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito con legge 8 agosto 2002, n. 178, il personale del CONI è passato alle dipendenze della CONI Servizi S.p.A., la quale è succeduta in tutti i rapporti attivi e passivi, compresi i rapporti di finanziamento con le banche, e nella titolarità dei beni facenti capo al CONI stesso.

A seguito di ciò, Coni Servizi assegna e gestisce il personale a supporto sia delle strutture centrali del CONI che di quelle periferiche, in base agli accordi previsti dal Contratto di servizio stipulato tra le due parti.

Per una trattazione più dettagliata sul personale si rinvia alla Relazione della Corte dei conti su Coni Servizi S.p.A..

6 - L'attività

Tra le attività svolte dal CONI nel 2015, un ruolo prioritario ha rivestito la programmazione e preparazione della squadra italiana per la partecipazione ai giochi olimpici di Rio 2016. A tal fine, sono stati costanti i contatti con il Comitato organizzatore per la definizione di tutti gli aspetti legati all'organizzazione dei servizi messi a disposizione della delegazione italiana a Rio e diversi sono stati i sopralluoghi effettuati nella stessa città di Rio per la scelta dei luoghi di allenamento e pernottamento degli atleti, dello staff tecnico, sanitario e di supporto, sia nella fase di allenamento preolimpico che durante i Giochi stessi.

Gli altri appuntamenti sportivi di rilievo dell'anno 2015 sono stati:

- la XII edizione del Festival della gioventù olimpica europea invernale (*Winter Eyof*), svoltasi a Vorarlberg e in Liechtenstein (dal 25 al 30 gennaio), cui hanno partecipato 898 atleti in rappresentanza di 45 Comitati olimpici nazionali;
- la I edizione dei Giochi europei (*European Games*), svoltasi a Baku (dal 12 al 28 giugno), cui hanno partecipato 5.752 atleti in rappresentanza di 50 Comitati olimpici nazionali;
- la XIII edizione del Festival olimpico della gioventù europea (*Eyof*), svoltasi a Tblisi (dal 26 luglio al 1° agosto), cui hanno partecipato 2.334 atleti in rappresentanza di 50 Comitati olimpici nazionali;
- la I edizione *Mediterranean Beach Games* di Pescara (dal 28 agosto al 6 settembre), cui hanno partecipato 777 atleti in rappresentanza di 24 Comitati olimpici nazionali.

L'attività del CONI nel 2015 ha riguardato inoltre:

- la "Giornata nazionale dello sport" (XII edizione), istituita sulla base di una direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2003, coordinata dai Comitati regionali e Delegati provinciali, in collaborazione con le FSN, le associazioni, le DSA e gli EPS, svolta in contemporanea su tutto il territorio nazionale con il supporto delle istituzioni locali. L'edizione 2015 si è tenuta il 7 giugno ed ha coinvolto 20 Regioni, 95 Province e 474 Comuni, per un totale di circa 300.000 partecipanti;
- il "Centro CONI orientamento e avviamento allo sport", progetto sperimentale avviato nel corso del 2015 a livello nazionale, con centri pilota in ogni Regione. L'iniziativa è finalizzata ad offrire ai giovani dai 5 ai 14 anni un luogo sicuro dove fare attività con personale adeguatamente formato. La giornata di lancio è stata realizzata a Milano (4 dicembre 2015), con conferenza stampa e presentazione delle attività;

- il Protocollo d'Intesa CONI-FMSI, che assicura la diffusione delle linee guida e del modello organizzativo di gestione delle emergenze sanitarie e della Convenzione attuativa (che disciplina lo svolgimento dei corsi di formazione per la qualificazione e certificazione degli operatori). Sono state organizzate n. 3 Conferenze dei Presidenti regionali e, nel corso del 2015, la Direzione ha collaborato con l'Ufficio strategia e responsabilità sociale per lo sviluppo e l'implementazione nei diversi territori del progetto "sport di classe";
- i "Progetti di servizio civile nazionale": a seguito dell'iscrizione del CONI all'albo nazionale degli enti di servizio civile, sono stati elaborati e presentati vari progetti di servizio civile nazionale per il 2016, a favore delle sedi territoriali accreditate. L'assegnazione dei volontari richiesti è naturalmente subordinata all'esame e valutazione dei progetti medesimi da parte del Dipartimento della Gioventù e per il Servizio civile nazionale.

Nel corso del 2015 l'Ente ha altresì provveduto, sulla base degli accordi siglati nel 2014 con i Gruppi sportivi militari e civili, alla stipula di un accordo quadro e al rinnovo del Protocollo d'Intesa con il Ministero della Difesa e, contestualmente, al rinnovo della Convenzione per l'impiantistica con lo Stato Maggiore della Difesa.

Tra i programmi specifici realizzati sempre nel 2015, si possono poi brevemente elencare:

– "Trofeo CONI", progetto nazionale "multisport" under 14, avviato per la prima volta nel 2014 in via sperimentale, rivolto alle Associazioni sportive dilettantistiche iscritte al Registro nazionale del CONI e regolarmente affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate o agli Enti di Promozione Sportiva. Tale progetto, scaturito dalla volontà di ricreare una sinergia tra le rinnovate strutture territoriali del CONI e le articolazioni regionali delle FSN, delle DSA e degli EPS, allo scopo di dare vita a nuove iniziative che promuovano l'attività giovanile di base, è stato articolato in due fasi, la prima regionale e la seconda nazionale; quest'ultima si è svolta a Lignano Sabbiadoro dal 24 al 27 settembre 2015.

– "Educamp", progetto nazionale del CONI, rivolto a bambini e ragazzi di età compresa tra i 5 ed i 14 anni, che propone nel periodo estivo programmi di attività motoria e sportiva polivalente, mediante due formule organizzative: "city" e "residenziale". Tale progetto, alla sua sesta edizione nel 2015, si è ulteriormente ampliato, articolandosi in 48 sedi sull'intero territorio nazionale e coinvolgendo 13.549 bambini.

– "Luoghi di sport", progetto nazionale che nasce dall'idea di favorire la promozione della pratica sportiva in quei territori privi o con scarsa presenza di Associazioni o Polisportive. Nel 2015,

tale progetto ha riscontrato l'adesione di n. 56 Comuni, confermando di aver raggiunto gli obiettivi prefissati.

– “Campionati Studenteschi”: programma rivolto alle scuole di 1° e 2° grado, concernente l'attività sportiva scolastica svolta in orario extra scolastico.

– Progetto “CONI ragazzi”, previsto nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Presidenza del consiglio dei ministri, Ministero della salute e CONI, siglato il 18 dicembre 2013 e prorogato il 6 ottobre 2014 sino al 31 dicembre 2015, diretto a promuovere la diffusione della pratica sportiva e motoria anche quale strumento di tutela della salute e del benessere psico-fisico dei bambini (5-13 anni). Il progetto, concretamente indirizzato a garantire il diritto allo sport per tutti, soprattutto nelle aree di disagio sociale ed economico, è proseguito anche nella fase gennaio-giugno 2016 è stato prorogato fino a giugno 2017.

– “Iniziative locali dei Comitati Regionali”, consistenti in programmi di attività dirette al mondo delle società sportive e dei loro iscritti, a tutti i cittadini ed alle aree del sociale per i disabili, gli anziani e gli emarginati, concretizzate in iniziative di promozione sportiva, partecipazione ad eventi sportivi, convegni, conferenze, premiazioni, consulenza giuridico/fiscale connessa allo sport.

– “Comunità Italiane all'Estero” (CIE): con il supporto del contributo annuo del CONI, la popolazione giovanile delle sei Comunità riconosciute (Argentina, Brasile, Canada, Svizzera, USA e Venezuela), composta da figli di italiani ivi residenti, partecipa ai programmi di attività sportive organizzati dai Delegati esteri nei rispettivi Paesi. Nell'ottica di un rilancio delle suddette attività, su basi più attuali dei singoli programmi, il 20 maggio 2015 è stato sottoscritto un nuovo Protocollo d'Intesa CONI-MAE, con implicazioni commerciali, culturali e turistiche, finalizzato alla valorizzazione dell'immagine internazionale del nostro Paese.

– “Sport di classe”, progetto nazionale che rappresenta l'evoluzione del progetto di “alfabetizzazione motoria” per la scuola primaria (avviato nel mese di novembre 2014) è proseguito anche per l'anno scolastico 2015-2016. Nel mese di dicembre 2015 è stata siglata una nuova convenzione pluriennale MIUR-CONI, relativa anche all'anno scolastico 2016-2017.

– Accordo di programma in materia di “integrazione sociale dei migranti attraverso lo sport e contrasto alle discriminazioni”, rinnovato anche per il 2015 (in continuità con il progetto 2014), stipulato tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) ed il CONI, ex art. 15 della legge n. 241 del 1990, consistente principalmente nella cooperazione sinergica volta allo sviluppo di azioni finalizzate a favorire l'integrazione sociale della popolazione straniera.

7 - Il bilancio

Il bilancio di esercizio 2015, approvato dal Consiglio nazionale il 4 maggio 2016 con deliberazione n. 1554, è stato redatto secondo i principi civilistici economico-patrimoniali, così come previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità, emanato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lettera o), del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419.

L'esercizio al 31 dicembre 2015 si è chiuso con un avanzo economico pari ad euro 661.752, in diminuzione del 36,42 per cento rispetto al 2014, con un incremento dell'1,64 per cento del patrimonio netto, passato da euro 40.252.237 nel 2014 ad euro 40.913.990 nel 2015.

Per quanto riguarda i vincoli di finanza pubblica, anche nel 2015 l'Ente ha dato attuazione, sia a livello centrale che territoriale, in coerenza con quanto avvenuto negli esercizi precedenti, alle disposizioni normative vigenti in materia (legge n. 133 del 2008 e legge n. 122 del 2010). In particolare, l'applicazione delle suddette norme si è tradotta in risparmi di spesa pari ad euro 3.078.892 (con riferimento alle spese sostenute per organi collegiali, per incarichi di studio e consulenza, per spese di rappresentanza, per missioni, per spese sostenute dalla Coni Servizi S.p.A.), accantonati e versati dal CONI allo Stato nei mesi di marzo, aprile ed ottobre 2015.

7.1 - Stato patrimoniale

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del conto patrimoniale nel 2015, posti a raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 3 - Stato patrimoniale - attività

ATTIVITA'	2015	2014	%
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni Immateriali	7.074.648	7.717.806	-8,33
Immobilizzazioni Materiali	1.333.899	0	
Immobilizzazione finanziarie	0	0	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	8.408.547	7.717.806	8,95
ATTIVO CIRCOLANTE			
Crediti			
verso lo Stato	0	0	
verso Regioni, Comuni, Province ed altri Enti pubblici e privati	6.514.752	4.907.912	32,74
verso Federazioni Sportive nazionali	272.781	273.509	-0,27
verso Discipline Sportive Associate	0	0	
verso Enti Promozione sportiva	0	0	
verso Forze armate ed Associazioni Benemerite	0	0	
verso Erario	45	70.386	-99,94
verso altri soggetti (*)	2.953.156	1.771.333	66,72
TOTALE CREDITI	9.740.734	7.023.140	38,69
Acconti- Anticipazioni			
Enti finanziati	21.675.135	22.123.429	-2,03
Altri (**)	28.467.292	20.090.334	41,70
Totale Acconti-Anticipazioni	50.142.427	42.213.763	18,78
Disponibilità liquide	17.684.009	24.508.716	-27,85
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	77.567.170	73.745.619	5,18
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	0	1.000	-100,00
Risconti attivi	832.488	2.470.993	-66,31
RATEI E RISCONTI (C)	832.488	2.471.993	-66,32
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	86.808.205	83.935.418	3,42

(*) Tale voce è rappresentata al netto della quota accantonata a "Fondo Svalutazione Crediti v/s altri soggetti" (ved. tab. n. 4, pag. 20).

(**) Nel 2015, l'anticipo erogato nel mese di dicembre 2015 a Coni Servizi S.p.A., a titolo di acconto sul 2015, per l'attività richiesta dal Coni, è pari ad euro 25.305 migliaia di euro

Tabella 4 - Crediti verso altri soggetti

(in migliaia di euro)

	31/12/2015	31/12/2014
Coni Servizi S.p.A.	1.011	595
Crediti verso soggetti privati (Comitati regionali)	512	664
Crediti commerciali	1.335	408
Crediti CIO e COE	0	0
Altri crediti	409	408
Crediti vs/altri soggetti	3.267	2.075
- Fondo Svalutazione Crediti vs/altri soggetti	-314	-303
TOTALE	2.953	1.772

Le “disponibilità liquide” dell’Ente, al 31 dicembre 2015, risultano pari a 17.684 migliaia di euro e comprendono:

- l’effettiva liquidità del CONI, rappresentata dai conti correnti/contanti (sia a livello centrale, che a livello di strutture territoriali), per 6.677 migliaia di euro; tale saldo risulta inferiore al 3 per cento del totale del valore della produzione stimato nel budget dell’esercizio 2015 (stabilito dalla normativa vigente in tema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici, di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720);
- le giacenze presso la tesoreria centrale della Banca d’Italia, pari a 11.007 migliaia di euro, diminuite rispetto al 31/12/2014 (pari a 13.959 migliaia di euro), in quanto la liquidità dell’Ente includeva maggiori risorse finanziarie assegnate alle Federazioni Sportive Nazionali a fine anno (contributi integrativi) e liquidate alle stesse i primi mesi dell’anno successivo (ved. tabella che segue).

Tabella 5 - Disponibilità liquide

(in migliaia di euro)

	31/12/2015	31/12/2014	DIFFERENZA
Coni (centrale)	3.719	7.486	-3.767
Comitati territoriali	2.958	3.064	-106
TOTALE DISPONIBILITA'	6.677	10.550	-3.873
Conto Tesoreria centrale presso Banca d’Italia	11.007	13.959	-2.952
TOTALE	17.684	24.509	-6.825

Il saldo della voce “ratei e risconti attivi” è pari a 832 migliaia di euro ed è principalmente rappresentato dai risconti attivi relativi a contributi pluriennali assegnati alle Federazioni Sportive Nazionali, laddove la quota parte riferibile agli esercizi 2016 e successivi è stata rinviata a tali anni per competenza economica.

Tabella 6 - Stato patrimoniale - passività

PASSIVITA'	2015	2014	%
PATRIMONIO NETTO			
Riserve	12.061.668	12.061.668	0,00
Avanzi/Disavanzi economici portati a nuovo	28.190.570	27.149.679	3,83
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	661.752	1.040.890	-36,42
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	40.913.990	40.252.237	1,64
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	14.025.275	5.570.198	151,79
DEBITI			
verso banche	0	0	0,00
verso altri finanziatori	0	0	0,00
acconti	0	0	0,00
verso fornitori	10.951.985	16.944.831	-35,37
verso Erario	260.084	567.925	-54,20
verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.815	114.645	-55,68
altri debiti	18.726.952	18.743.475	-0,09
TOTALE DEBITI (C)	29.989.836	36.370.876	-17,54
RATEI E RISCONTI (D)	1.879.106	1.742.105	7,86
TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D)	86.808.207	83.935.416	3,42
CONTI D'ORDINE	19.790.854	18.831.484	5,09

Il patrimonio netto, pari ad euro 40.913.990, presenta un aumento dell'1,64 per cento rispetto all'anno precedente, a seguito dell'avanzo economico maturato nell'esercizio (pari ad euro 661.752). Il fondo per rischi ed oneri, nel 2015, registra un incremento di euro 8.455.077 rispetto al 2014; ciò deriva principalmente dagli accantonamenti effettuati dall'Ente per il progetto di candidatura della città di Roma ai giochi olimpici e paralimpici 2024, nonché dagli accantonamenti effettuati per le passività legate alla contribuzione alle Federazioni per risorse umane ed alle passività originate dalla decisione del CONI di sostenere finanziariamente lo *start-up* del progetto internazionale “*Ryder Cup 2022*” (aggiudicato alla Federazione golf a dicembre 2015).

Il valore della voce “debiti” al 31 dicembre 2015 registra un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 6.381.040 (pari a -17,54 per cento), ascrivibile principalmente alla riduzione della voce “debiti verso fornitori” (passata da euro 16.944.831 ad euro 10.951.985).

Quest'ultima voce comprende le fatture ricevute e da ricevere relative sia alla struttura centrale che ai Comitati regionali, ma la suddetta riduzione riguarda sostanzialmente la gestione centrale, riconducibile alle posizioni aperte verso Coni Servizi S.p.A..

7.2 - Conto economico

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del conto economico nel 2015, posti a raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 7 - Conto economico - Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE	2015	2014	%
Contributi dello Stato, Enti pubblici, CIO ed altri Enti			
Contributi da parte dello Stato	410.887.898	413.229.603	-0,57
Contributi da parte di Regioni, Comuni, Province ed altri Enti Pubblici e Privati	4.590.116	4.566.958	0,51
Contributi dal CIO, COE	275.347	268.106	2,70
Altri contributi	20.000	4.679.768	-99,57
TOTALE	415.773.361	422.744.435	-1,65
Ricavi			
Ricavi Commerciali	6.704.526	5.936.936	12,93
Ricavi per Organi di Giustizia	177.500	259.465	-31,59
Ricavi diversi	93.760	81.626	14,87
TOTALE	6.975.786	6.278.027	11,11
Totale Contributi e ricavi attività centrale	422.749.147	429.022.462	-1,46
Totale ricavi strutture territoriali	6.883.525	8.548.469	-19,48
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	429.632.672	437.570.931	-1,81

Il valore complessivo della produzione ha registrato una riduzione dell'1,81 per cento rispetto all'anno precedente (con una differenza di 7.938.259 euro) e ammonta ad euro 429.632.672.

In particolare, risultano diminuiti i contributi assegnati dallo Stato (-2.341.705 euro), soprattutto per il venir meno del contributo integrativo di 2.000 migliaia di euro, assegnato dallo Stato nel 2014, con vincolo di destinazione alla FIPAV per i mondiali di pallavolo femminile 2014.

Anche la voce "altri contributi" registra una diminuzione (-4.659.768 euro), in quanto collegata al riconoscimento per il CONI di uno stanziamento per i residui progetti di un piano di interventi quasi interamente espliciti nell'esercizio precedente (miglioramento dell'impiantistica sportiva presso i Centri di preparazione olimpica, progetti a favore delle Federazioni sportive nazionali non olimpiche e delle Discipline sportive associate).

Tabella 8 - Conto economico - Costi della produzione
COSTI DELLA PRODUZIONE

	2015	2014	%
Costi per gli organi dell'Ente e Commissioni			
Emolumenti e rimborsi, Presidente e Vice-Presidenti	-581.713	-511.112	13,81
Emolumenti e rimb. Org. Naz. e Membri Italiani del Org. Sport. Internaz.	-641.837	-644.929	-0,48
Emolumenti e rimborsi Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti	-27.543	-30.536	-9,80
Funzionamento Commissioni ed Organi di Giustizia	-538.615	-348.635	54,49
Spese di rappresentanza	-2.108	-8.307	-74,62
Oneri previdenziali	-150.041	-130.750	14,75
TOTALE	-1.941.657	-1.674.269	15,98
Contributi per attività istituzionali			
Contributi alle Federazioni Sportive Naz.li per funzionamento ed attività sportiva	-240.243.184	-244.282.344	-1,65
Contributi Discipline Sportive Associate	-3.368.700	-3.444.500	-2,20
Contributi Enti Promozione Sportiva	-15.245.033	-16.222.809	-6,03
Contributi Forza Armate ed Associazioni Benemerite	-3.952.387	-3.609.547	9,50
Contributi Vari	-3.796.738	-8.537.538	-55,53
TOTALE	-266.606.042	-276.096.738	-3,44
Acquisto di Beni e Servizi			
Corrispettivi a CONI Servizi S.p.A.	-123.989.676	-124.393.349	-0,32
Altri costi per beni e servizi (*)	-7.602.355	-7.581.303	0,28
TOTALE	-131.592.031	-131.974.652	-0,29
Altri costi			
Contenzioso	-15.597	-76.287	-79,55
Collettività Italiane all'Estero	-125.276	-250.090	-49,91
Rimborsi Stato per riduzioni spese	-3.078.892	-5.050.965	-39,04
Altri costi	-144.063	-146.530	-1,68
TOTALE	-3.363.828	-5.523.872	-39,10
Ammortamenti e Svalutazioni			
Ammortamenti per rischi ed oneri	-643.158	-677.297	-5,04
Totale Costi attività centrale	-9.552.591	-769.256	1141,80
	-413.699.507	-416.716.084	-0,72

	Totale Costi Strutture Territoriali	-16.478.473	-21.565.467	-23,59
	Totale Costi della produzione (B)	-430.177.980	-438.281.551	-1,85
	Differenza tra Valore (***) e Costi produzione (A-B=C)	-545.309	-710.620	-23,26
	Proventi ed oneri finanziari			
	Proventi finanziari	29.875	15.494	92,82
	Oneri Finanziari	-17.032	-12.950	31,52
	TOTALE (D)	12.843	2.544	404,83
	Proventi ed oneri straordinari			
	Proventi straordinari	2.750.818	3.167.359	-13,15
	Oneri straordinari	-244.596	-175.217	39,60
	TOTALE (E)	2.506.222	2.992.142	-16,24
	Imposte sul reddito (F)	-1.312.004	-1.243.176	5,54
	Avanzo/Disavanzo dell'esercizio (C+D+E-F)	661.752	1.040.890	-36,42

(*) Tale voce è costituita, per il 2014, da € 4.124.668 per costi sostenuti da Coni Servizi S.p.A. e riacdebitati all'Ente per progettualità di natura istituzionale, al di fuori del corrispettivo del contratto annuale di servizio ed € 3.456.635 per i costi sostenuti direttamente dall'Ente in relazione alla partecipazione ai Giochi Olimpici invernali di Sochi 2014.

Per il 2015, da € 6.948.866 per beni e servizi resi da Coni Servizi S.p.A. su richiesta dell'Ente al di fuori del perimetro del corrispettivo del contratto di servizio (rilevanza primaria in questa voce, hanno i costi relativi alla candidatura di Roma 2024), € 653.490 per i costi sostenuti direttamente dall'Ente in relazione a progetti come "EYOF" di Liechtenstein e Tbilisi ed altri.

(**) Valore della produzione (A): ved. tabella n. 7, pag. 22.

L'esercizio 2015 registra un andamento positivo della gestione, con un risultato economico pari ad euro 661.752, in diminuzione tuttavia rispetto all'esercizio precedente, in cui l'avanzo risultava pari ad euro 1.040.890.

Il costo della produzione è diminuito dell'1,85 per cento, soprattutto in conseguenza della diminuzione dei costi delle strutture territoriali, dei costi relativi all'acquisto di beni e servizi da terzi e dei versamenti allo Stato, in relazione alle norme sui risparmi di spesa.

Tra le voci di costo che, al contrario, continuano ad essere in incremento (+54,49 per cento), si evidenzia la voce "costi per funzionamento Commissioni ed Organi di giustizia" (che comprende i costi relativi agli emolumenti, le indennità, gli oneri previdenziali, i gettoni di presenza, nonché i costi di funzionamento delle Commissioni e dei nuovi Organi di giustizia Sportiva e le relative spese di rappresentanza). L'aumento di tale spesa è dovuto, essenzialmente, agli oneri connessi con l'attuazione della riforma della giustizia sportiva, di cui s'è detto anche nel referto relativo al 2014. Gli importi relativi alle suddette voci sono stati erogati e valorizzati in Bilancio al netto delle riduzioni (accantonamenti ed economie di spesa) effettuate in base alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica (legge n. 266 del 2005, art. 1, comma 58; legge n. 133 del 2008, art. 61, comma 1; legge n. 122 del 2010, art.6, comma 3).

La voce "Acquisto di beni e servizi", in lieve diminuzione (-0,29 per cento) rispetto all'anno 2014, si riferisce principalmente al corrispettivo del contratto di servizio con CONI Servizi S.p.A. (pari ad euro 123.989.676 nel 2015, e ad euro 124.393.349 nel 2014).

Nel corso del 2015, il CONI ha effettuato "accantonamenti per rischi ed oneri" per complessivi euro 9.552.591 (incremento ascrivibile in parte ai rischi relativi al progetto di candidatura della città di Roma ai Giochi olimpici e paralimpici 2024, in parte agli oneri futuri legati alla contribuzione alle Federazioni per risorse umane, in parte legato alla decisione della Società di sostenere finanziariamente il Progetto internazionale "Ryder Cup 2022", aggiudicato a dicembre 2015 alla Federazione golf).

8 - Conclusioni

L'attività del CONI nel 2015 ha riguardato principalmente la programmazione e preparazione della squadra italiana per la partecipazione ai giochi olimpici di Rio 2016. A tal fine, sono stati costanti i contatti con il Comitato organizzatore per la definizione di tutti gli aspetti legati all'organizzazione dei servizi messi a disposizione della delegazione italiana a Rio e diversi sono stati i sopralluoghi effettuati nella stessa città di Rio per la scelta dei luoghi di allenamento e pernottamento degli atleti, dello staff tecnico, sanitario e di supporto, sia nella fase di allenamento preolimpico che durante i Giochi stessi. Tra gli appuntamenti sportivi di maggior rilievo dell'anno si riportano: la XII edizione del Festival della gioventù olimpica europea invernale (*Winter Eyof*), svoltasi a Vorarlberg e in Liechtenstein (dal 25 al 30 gennaio), la I edizione dei Giochi europei (*European Games*), svoltasi a Baku (dal 12 al 28 giugno), la XIII edizione del Festival olimpico della gioventù europea (*Eyof*), svoltasi a Tblisi (dal 26 luglio al 1° agosto), la I edizione *Mediterranean Beach Games* di Pescara (dal 28 agosto al 6 settembre).

Nel corso del 2015 l'Ente ha altresì provveduto, sulla base degli accordi siglati nel 2014 con i Gruppi sportivi militari e civili, alla stipula di un accordo quadro e al rinnovo del Protocollo d'Intesa con il Ministero della Difesa e, contestualmente, al rinnovo della Convenzione per l'impiantistica con lo Stato Maggiore della Difesa.

Per quanto riguarda la gestione economica, il bilancio di esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo economico pari ad euro 661.752, in diminuzione del 36,42 per cento rispetto al 2014; il patrimonio netto presenta un incremento dell'1,64 per cento, passando da euro 40.252.237 nel 2014 ad euro 40.913.990 nel 2015 (patrimonio che fa capo alla gestione centrale per euro 28.922.604, di cui € 12.061.668 per riserve, e alla gestione delle strutture territoriali per euro 11.991.386).

Da un'analisi complessiva dei dati relativi alla situazione patrimoniale dell'Ente, emerge che le passività correnti e consolidate (debiti, fondo rischi ed oneri, ratei e risconti) sono bilanciate dalle disponibilità liquide e dalle altre attività correnti ed immobilizzate.

Il valore complessivo della produzione, pari ad euro 429.632.672, ha fatto registrare una riduzione dell'1,81 per cento rispetto all'anno precedente (corrispondente ad una differenza di euro 7.938.259), dovuta sostanzialmente alla diminuzione dei contributi assegnati dallo Stato (-2.341.705 euro), degli "altri contributi" da parte di terzi (-4.659.768 euro), dei proventi dei ricavi realizzati direttamente dai comitati regionali a livello locale (-1.664.944 euro) e l'incremento di altre voci di entrata, tra le quali la principale è rappresentata dai ricavi commerciali (+767.590 euro).

Il costo della produzione è diminuito dell'1,85 per cento (da euro 438.281.551 nel 2014 ad euro 430.177.980 nel 2015), in conseguenza, soprattutto, della riduzione dei contributi straordinari e stanziamenti assegnati alle Federazioni e ai Centri di preparazione olimpica di CONI Servizi S.p.A., nonché alla riduzione dei programmi di attività e delle spese sostenuti dai Comitati regionali.

Per quanto riguarda i vincoli di finanza pubblica, anche nel 2015 l'Ente ha dato attuazione, sia a livello centrale che territoriale, in coerenza con quanto avvenuto negli esercizi precedenti, alle disposizioni normative vigenti in materia (legge n. 133 del 2008 e legge n. 122 del 2010). In particolare, l'applicazione delle suddette norme, si è tradotta in risparmi di spesa pari ad euro 3.078.892 (con riferimento alle spese sostenute per organi collegiali, per incarichi di studio e consulenza, per spese di rappresentanza, per missioni, per spese sostenute dalla Coni Servizi S.p.A.), accantonati e versati dal CONI allo Stato nei mesi di marzo, aprile ed ottobre 2015.

Per quanto attiene ai rapporti tra il CONI e le strutture territoriali, la Corte condivide le raccomandazioni formulate dal DPCM 04 luglio 2016, di approvazione del bilancio d'esercizio 2015, che sottolinea la necessità che i trasferimenti di risorse a favore delle Federazioni Sportive Nazionali e degli altri enti finanziati, vengano sempre subordinati ad uno scrupoloso e puntuale rispetto delle norme volte al contenimento delle spese, anche al fine di ottimizzare i costi e rendere più efficiente la gestione, verificandone l'effettiva applicazione ed il raggiungimento degli obiettivi attraverso i risultati conseguiti. Sempre nel rispetto della politica di contenimento delle spese, l'ente è stato invitato a continuare ad informare la gestione a sempre più rigorosi criteri di economicità, monitorando costantemente l'andamento dei costi in corso d'anno ed i flussi di tesoreria della gestione della struttura centrale e dei conti correnti delle strutture territoriali; osservazione, quest'ultima, formulata anche dal Collegio dei revisori, nella relazione che accompagna il Bilancio d'esercizio 2015.

Da ultimo, gli Organi centrali del CONI sono stati invitati a valutare la possibilità di ulteriori rimodulazioni delle funzioni attribuite alle strutture centrali e territoriali, al fine di conseguire economie di gestione ancora più rilevanti di quelle sinora realizzate.

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI